



INNOVAZIONE DIGITALE

Il punto della situazione

Assemblea ODCEC Belluno, 26 aprile 2017

Dott. Massimo Masson

Conservazione
elettronica

Aggiornamento

Fattura
elettronica
«PA»

Fattura
elettronica
«B2B»

Novità

Consolidato

«RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI»

- Fattura elettronica «PA», dal 31/3/2015
 - Obbligatoria nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
 - File in formato XML, con firma elettronica qualificata o digitale
 - Invio tramite Sistema di Interscambio (SdI): PEC, web services (SDICoop), sistema Pubblico di Connettività (SPCoop), protocollo FTP, Sistema di Interscambio (www.fatturapa.gov.it)
 - Sistema di ricevute (ricevuta di consegna, notifica di mancata consegna, decorrenza termini, etc...)
- Conservazione elettronica/sostitutiva
 - Obbligatoria per i documenti elettronici (in formato nativo)
 - Facoltativa per i documenti cartacei (ex conservazione «sostitutiva»)
 - Modifiche a partire dal 12 marzo 2017

NOVITÀ 2017

Nuovi formati di archiviazione da marzo 2017 (SinCRO)

~~Spostamento termini di conservazione documenti IVA~~

Fattura elettronica tra privati «B2B»

CONSERVAZIONE ELETTRONICA

Modifiche e novità



NUOVO FORMATO CONSERVAZIONE ELETTRONICA

- SInCRO: in vigore dal **12 maggio 2017**
- Standard nazionale sulla conservazione sostitutiva (UNI 11386)
 - Gruppo di lavoro istituito nel 2009 dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) – sottocommissione DIAM/SC11 (Gestione documenti archivistici)
- Definisce la struttura dell'insieme di dati a supporto del processo di conservazione sostitutiva, individuando gli elementi informativi necessari alla creazione di un *Indice di Conservazione* (file di chiusura), descrivendone semantica ed articolazione [...] consentire agli operatori del settore di utilizzare una struttura dati condivisa e raggiungere [...] interoperabilità nei processi di migrazione [...] adozione dello schema XML appositamente elaborato e reso disponibile nello standard
 - Precedentemente le regole tecniche definivano solo aspetti procedurali e responsabilità degli attori, ma non dettagli tecnici. Possibile proliferare di soluzioni e formati non interoperanti, a causa dell'assenza di standard

Conseguenza: verifica dell'aggiornamento dei
software per la conservazione

DPCM 3/12/2013

OGGETTI E RUOLI

- Oggetti della conservazione (art. 4)
 - **Pacchetti di versamento** (pacchetto informativo inviato dal produttore al sistema di conservazione secondo un formato predefinito e concordato descritto nel manuale di conservazione)
 - **Pacchetti di archiviazione** (pacchetto informativo composto dalla trasformazione di uno o più pacchetti di versamento secondo le specifiche contenute nell'allegato 4 del presente decreto e secondo le modalità riportate nel manuale di conservazione)
 - **Pacchetti di distribuzione** (pacchetto informativo inviato dal sistema di conservazione all'utente in risposta ad una sua richiesta)
 - Specifiche della struttura dati contenute nell'art. 4, *almeno* per la gestione dei pacchetti di archiviazione
- Ruoli e responsabilità (art. 6) – *almeno* i seguenti ruoli
 - Produttore
 - Utente
 - Responsabile della conservazione (facoltà di delega, sotto propria responsabilità)
 - Nelle PA, ruolo svolto da un dirigente o da un funzionario formalmente designato
 - ***Il Responsabile della gestione documentale (o protocollo) produce il pacchetto di versamento e ne assicura la trasmissione del contenuto al sistema di conservazione***

DPCM 3/12/2013, ART 9 C. 1

IL PROCESSO DI CONSERVAZIONE

- PREVEDE:
- a) l'acquisizione da parte del sistema di conservazione del pacchetto di versamento per la sua presa in carico;
- b) la verifica che il pacchetto di versamento [...] siano coerenti con le modalità previste dal manuale [...] e all'art. 11;
- c) il rifiuto del pacchetto di versamento, nel caso [...] di [...] anomalie;
- d) la generazione [...] del rapporto di versamento relativo ad uno o più pacchetti di versamento[...] contenente un riferimento temporale [...] una o più impronte, calcolate sull'intero contenuto del pacchetto di versamento [...]
- e) l'eventuale sottoscrizione del rapporto di versamento con la firma digitale [...] apposta dal responsabile della conservazione, ove prevista nel manuale di conservazione;
- f) la preparazione, la sottoscrizione con firma digitale [...] del responsabile della conservazione e la gestione del pacchetto di archiviazione sulla base delle specifiche della struttura dati contenute nell'allegato 4 [...];
- g) la preparazione e la sottoscrizione con firma digitale [...] ove prevista nel manuale di conservazione, del pacchetto di distribuzione ai fini dell'esibizione richiesta dall'utente;
- h) ai fini della interoperabilità tra sistemi di conservazione, la produzione dei pacchetti di distribuzione coincidenti con i pacchetti di archiviazione;
- i) la produzione di duplicati informatici o di copie informatiche effettuati su richiesta degli utenti [...];
- j) la produzione delle copie informatiche al fine di adeguare il formato di cui all'art. 11 [...];
- k) lo scarto del pacchetto di archiviazione dal sistema di conservazione alla scadenza dei termini di conservazione previsti dalla norma, dandone informativa al produttore;
- l) nel caso degli archivi pubblici o privati, che rivestono interesse storico particolarmente importante, lo scarto del pacchetto di archiviazione avviene previa autorizzazione del Ministero [...]

2017: ALLARME SCADENZE ?

- Dichiarazione IVA annuale al 28 febbraio 2017 – esce da UniCo
 - *(ma perché si chiama ancora «Unificato Compensativo»?)*
- Scadenze «mobili» collegate alla dichiarazione IVA si ~~ANTICIPANO~~
 - Entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione del relativo periodo d'imposta
 - ~~28 maggio 2017~~ (presentazione entro il 28 febbraio 2017)
 - Stampa/conservazione sostitutiva dei registri IVA e delle fatture non elettroniche
 - Conservazione elettronica obbligatoria delle fatture elettroniche
 - Conservazione elettronica e/o sostitutiva degli altri documenti collegati (es DDT)
- Scadenze legate alle dichiarazioni dei redditi si *posticipano* di 15 giorni
 - Libri contabili obbligatori, entro 15 gennaio 2018 («milleproroghe» 2017)
- *10 aprile 2017, intervento dell'AdE in risposta ad interpello...*

DON'T PANIC



ADE: RISOLUZIONE N. 46/E

- AdE – Direzione Centrale Normativa, 10 aprile 2017, soluzione del problema
- Risposta ad interpello su produzione e conservazione elettronica dei documenti informatici rilevanti ai fini tributari – D.M. 17 giugno 2014
- *«si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.M. 17.06.14 (che rinvia all'articolo 7, comma 4-ter, del D.L. n. 357/1994) la conservazione dei documenti informatici, ai fini della rilevanza fiscale, deve essere eseguita entro il terzo mese successivo al termine di presentazione delle dichiarazioni annuali, da intendersi, in un ottica di semplificazione e uniformità del sistema, con il termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi. In altre parole, il termine di riferimento per procedere alla **conservazione di tutti i documenti informatici coincide con il termine per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, termine valido anche per i documenti rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ancorché** a partire dal periodo d'imposta 2017 i termini di presentazione delle dichiarazioni rilevanti ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA siano **disallineati**. In caso di periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, i documenti rilevanti ai fini IVA riferibili ad un anno solare andranno comunque conservati entro il terzo mese successivo al termine di presentazione della prima dichiarazione dei redditi utile»*

IN SINTESI - CONSERVAZIONE



Aggiornamento software – standard SInCRO

Individuazione responsabile della gestione documentale

Aggiornamento struttura manuale della conservazione

Termini per la conservazione allineati alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi

FATTURA ELETTRONICA TRA PRIVATI

Novità



RIFERIMENTI E CONTESTO

- Decreto Legislativo 127/2015
 - Art. 1: fatturazione elettronica e trasmissione telematica [...]
 - Art. 2: trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi
- A partire dal **1 luglio 2016** l'AdE mette gratuitamente a disposizione dei privati un servizio per la generazione, trasmissione, conservazione delle fatture elettroniche
- A partire dal **1 gennaio 2017** il MeF mette a disposizione [...] il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'AdE ai fini di
 - Trasmissione e ricezione delle fatture elettroniche
 - Eventuali variazioni delle stesse
 - Relative ad operazioni che intercorrono tra soggetti residenti nel territorio dello Stato
- *Riduzione adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti che utilizzeranno la fatturazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi*
- **OPZIONALE** per la generalità dei contribuenti
- **OBBLIGATORIO** per chi effettua cessioni di beni attraverso distributori automatici
 - Art. 2 c. 2, a partire dal 1 gennaio 2017

DI COSA SI TRATTA

- Processo digitale di creazione e gestione documenti elettronici di tipo «fattura»
 - Generazione, emissione/ricezione, conservazione
 - Regole e soluzioni tecniche e termini per la trasmissione telematica (art. 1 c. 4)
- «**B2B**» = Business to Business, ovvero fattura elettronica tra privati
 - Per tutti i soggetti IVA che desiderino farlo
 - *...senza che questi ultimi siano obbligati a fare lo stesso*
- Mutua lo standard (XML) della fattura elettronica «PA» estendendolo, *normativamente e tecnicamente* alle fatture «B2B».
- Attualmente lo schema XML fattura PA è in versione 1.2
 - `xmlns=http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2`

OPZIONE: ART 1 C. 3 E PROV. 1820170 ADE

- È esercitata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di esercizio dell'opzione
 - Per il solo 2017, l'opzione ~~può~~ poteva essere esercitata entro il 31 marzo
- Esercizio opzione **esclusivamente on line** (punto 3.1) tramite il sito web dell'AdE, con le credenziali dei servizi telematici
 - Del soggetto passivo IVA che decide di aderire alla trasmissione tramite SdI
 - Tramite un delegato
- Durata opzione: dall'inizio dell'anno solare in cui è esercitata fino alla fine del quarto anno solare successivo
- Rinnovo tacito: se non revocata, si estende di quinquennio in quinquennio
- REVOCA (punto 3.4): esclusivamente in via telematica, entro il 31 dicembre dell'ultimo anno del quinquennio. Ha effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo all'ultimo anno del quinquennio

SANZIONI E CESSAZIONE EFFETTI PREMIALI

- SANZIONI (art. 1 c. 6) per chi ha esercitato l'opzione (art. 1 c. 3)
 - ...in caso di omissione della comunicazione
 - ...in caso di trasmissione di dati incompleti o inesatti
 - ...si applica la sanzione di cui all'art. 11 c. 1 D. Lgs. 18/12/97 n. 471
 - [...] sanzione amministrativa da euro 250 a euro 2.000 [...]
- CESSAZIONE EFFETTI PREMIALI (art. 5)
 - ...fatto salvo il sistema sanzionatorio di cui sopra
 - ...nelle sopra citate casistiche
 - ...vengono meno gli effetti premiali previsti dagli artt. 3 (incentivi) e 4 c. 1 (riduzione adempimenti contabili) - *v. infra*
 - ...salvo che il contribuente trasmetta correttamente e telematicamente i predetti dati entro un termine da individuarsi con provvedimenti di cui agli artt. 1 c. 4 e 2 c. 4

EFFETTI PREMIALI

ART. 3: INCENTIVI

- NO comunicazioni «spesometro» (art. 21 DL 31/5/2010 n. 78 «comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute», c.1 lett. a)
- NO comunicazione dei dati relativi ai contratti stipulati dalle società di leasing, locazione, noleggio (c. 1 lett. A)
- NO elenchi Intrastat acquisti e cessioni (c. 1 lett. b)
- NO comunicazione acquisti effettuati da operatori di San Marino (c. 1 lett b)
- PRIORITA' per i rimborsi dei crediti IVA, entro tre mesi dalla presentazione della dichiarazione IVA annuale (c. 1 lett. c)
- RIDUZIONE termini di accertamento di un anno, per i soggetti che garantiscano anche la tracciabilità dei pagamenti (c. 1 lett d)

EFFETTI PREMIALI

ART 4: RIDUZIONE ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

- Per specifiche categorie di soggetti passivi IVA di minori dimensioni
 - Programmi di assistenza dell'AdE
- Riduzione degli adempimenti contabili quali:
 - NO obbligo di registrazione nei registri fatture emesse e acquisti (c. 1 lett. a)
 - NO obbligo di apposizione del visto di conformità (c. 1 lett b)
- a condizione che tali soggetti effettuino la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati di tutte le fatture, emesse e ricevute, e delle relative variazioni, anche mediante il Sistema di Interscambio, con le modalità previste dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate (c. 2)
- SOGGETTI ammessi al regime (c. 3)
 - Anche soggetti «non di minori dimensioni»
 - ...che intraprendono attività d'impresa, arte o professione
 - ... il regime si applica [...] per il periodo in cui l'attività è iniziata e per i due successivi
- Decreto attuativo MeF del 4 agosto 2016

WEB APPLICATION ADE

- Disponibile dal 1 luglio 2016
- *Web application* accessibile tramite credenziali Entratel, Fisconline, CNS, Spid
 - Dopo l'accesso, scelta dell'utenza di lavoro con cui operare se PF che opera per soggetto non PF
- FASI: generazione, trasmissione, conservazione
 - Adesione esplicita al servizio di conservazione
 - Compilazione dei quadri della fattura (ordinaria/semplificata/PA): fornitore, cliente, fattura
 - Ripetibile l'ultimo documento, o importazione da file XML
 - Trasmissione di file singoli o archivio zip di fatture

COSA TRASMETTERE

- Provvedimento Direttoriale AdE182070 del 28/10/2016
- 1.1 I contribuenti trasmettono, distintamente, le informazioni di **tutte le fatture** emesse nel corso del periodo d'imposta, le fatture ricevute e registrate ai sensi dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, ivi comprese le bollette doganali, nonché le relative variazioni
- 1.2 Nei termini dell'allegato «SPECIFICHE TECNICHE DATI DELLE FATTURE»
- 2.2 I dati delle fatture elettroniche inviate e ricevute mediante il Sistema di Interscambio di cui all'articolo 1, commi 211 e 212, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, formate secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 3 aprile 2013, n. 55 possono non essere trasmessi ai sensi del punto 2.

QUANDO TRASMETTERE

- Provvedimento Direttoriale AdE182070 del 28/10/2016
- Punto 4.1: I soggetti passivi che hanno esercitato l'opzione di cui all'articolo 3 trasmettono i dati di cui al punto 1.2 entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre. La comunicazione relativa all'ultimo trimestre è effettuata entro l'ultimo giorno del mese di febbraio dell'anno successivo
- (se le fatture sono inviate tramite Sdl, come visto sopra, tali dati *possono* non essere trasmessi)

MESSA A DISPOSIZIONE E TRATTAMENTO DATI

- Provvedimento Direttoriale AdE182070 del 28/10/2016
- 5.2 I dati e le informazioni acquisiti vengono utilizzati dall'Agenzia delle Entrate al fine di controllarne la coerenza, supportare la predisposizione delle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA, nonché al fine della valutazione della capacità contributiva dei soggetti che li hanno trasmessi, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti.
- 5.3 I dati e le informazioni raccolti, [...] sono inseriti nei sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria e sono trattati, secondo il principio di necessità, attraverso particolari sistemi di elaborazione che consentono di eseguire analisi selettive che limitano il trattamento dei dati personali e di individuare i soli soggetti che posseggono i requisiti fissati per l'esecuzione dei controlli fiscali.

CODICE DESTINATARIO

- Per usare Sdl va accreditato un canale per la trasmissione
 - Utenti già accreditati: messaggio PEC stesso indirizzo richiesta di accreditamento
 - Utenti non ancora accreditati:
 - www.fatturapa.gov.it -> Home – Strumenti
 - Interfaccia web per i servizi «Fatture e Corrispettivi», generazione e trasmissione a Sdl della richiesta di accreditamento
- Una volta accreditato il canale per la ricezione delle fatture elettroniche «privati», si possono richiedere uno o più (massimo 100) codici destinatario
 - www.fatturapa.gov.it – Strumenti – gestire il canale
 - Procedura in tempo reale, previa verifica richiesta
- Inserito nella fattura, consente di recapitare la medesima al destinatario designato in modo univoco
- Invio a cliente che non ha esercitato l'opzione: codice destinatario «0000000» (7 zeri) ed utilizzo indirizzo PEC

SITUAZIONI CLIENTI

- Clienti che hanno deciso di ricevere fatture elettroniche da SdI
 - Codice univoco esposto in fattura
 - Ricevono direttamente o indirettamente la fattura, potranno accettarla o rifiutarla (o andare in decorrenza termini)
 - È possibile ipotizzare che questa tipologia di clienti si organizzi per gestire tutto il ciclo (dall'ordine al pagamento, passando per la fattura)
- Clienti che hanno deciso di NON ricevere fatture elettroniche da SdI
 - Riceveranno le fatture via PEC da SdI. Dovranno comunicare un indirizzo PEC
 - Potranno usare il foglio di stile da www.fatturapa.gov.it per visualizzare la fattura
 - Potranno chiedere di ricevere la fattura in altro formato (anche analogico) e con altro canale

SITUAZIONE FORNITORI

- Se **non** è stata esercitata l'opzione, e non si è accreditati sul canale
 - Richiesta fattura tradizionale, o altro sistema equivalente
- Se **è stata** esercitata l'opzione, e si è accreditati sul canale
 - Ricezione da Sdl (sul canale scelto, ad es. PEC)
 - Allo specifico Codice Univoco che sarà stato comunicato al fornitore (può essercene più d'uno)
 - Entro 15 giorni dalla ricezione, notifica tramite Sdl
 - Accettazione
 - Rifiuto
 - Scadenza termini

OSSERVAZIONE SUI VANTAGGI

- I vantaggi fiscali/amministrativi sono quelli visti sopra
 - Sono un incentivo sufficiente per l'adozione del sistema?
- I vantaggi di tipo «risparmio materiale» riguardano la riduzione dell'uso della carta
 - Sono un incentivo sufficiente per l'adozione del sistema?
 - Comportano comunque costi fissi di struttura per affrontare l'impianto
- Esistono dei vantaggi non *formali*, che sono quelli di natura organizzativa e procedurale
 - Controllo e snellimento dei flussi informativi, e conseguente risparmio organizzativo
 - Riduzione di errori e gestione facilitata di grossi volumi
 - Automatismi, anche contabili, che richiedono lo spostamento verso una logica di analisi e controllo di processo, piuttosto che una logica di «data entry»
- Tale tipo di benefici sarà proporzionalmente maggiore su scala globale quanti più utenti adotteranno la fattura elettronica
- I sistemi informativi giocano e sempre più giocheranno un ruolo centrale in questa evoluzione

SIGN O' THE TIMES

A giugno del 2015, in altro seminario, presentavo la slide qui a fianco.

Stimavo che «Domani?» sarebbe arrivato entro i prossimi 10 anni, e che avrebbe comportato l'evoluzione dei sistemi operativi aziendali, richiedendo l'adeguamento dei sistemi informativi passando ad una logica di impostazione e controllo.

Sono passati solo 2 anni, e sembra che abbia **nettamente sbagliato le mie previsioni, in eccesso, per quanto riguarda le tempistiche che avevo ipotizzato...**

Riflessione sulla contabilità

Ieri...



Oggi...



Domani?



RIFLESSIONI

IN SINTESI – FATTURA ELETTRONICA TRA PRIVATI

- Comunicazione di tutte le fatture (ciclo attivo e ciclo passivo)
- Opzione quinquennale, tacitamente rinnovata
- Adozione formato «PA» XML 1.2 / utilizzo SdI (Sistema d'Interscambio)
- Vantaggi di natura fiscale e contabile
- Vantaggi di natura organizzativa ed economica
- Impatto su organizzazione, sistemi operativi e sistemi informativi aziendali



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

domande a fine sessione...